

Relazione sintetica del presidente della CPDS in Giurisprudenza riguardante l'audizione con il Nucleo di Valutazione del 18 luglio 2023

- Com'è organizzata la vostra attività?

La Commissione Paritetica di Giurisprudenza è composta da tre docenti e tre studenti, di regola in rappresentanza di tutti i CdS del Dipartimento (anche se attualmente mancano studenti di DESI, data l'assenza di disponibilità di tali studenti). All'interno della Commissione, gli studenti hanno un ruolo essenziale, partecipando attivamente a tutte le riunioni e decisioni, e riferendo le problematiche avvertite dagli studenti.

Il presidente invia a ciascun membro della Commissione i documenti che ritiene rilevanti, che vengono analizzati prima individualmente e poi collegialmente in riunioni, di cui si redige apposito verbale.

L'attività della Commissione si svolge tutto l'anno, con una maggiore intensità nell'ultimo quadrimestre, quando si concentra sulla redazione della relazione annuale (a tal fine, vengono normalmente istituite tre sottocommissioni composte da un docente e uno studente, ciascuna delle quali si concentra su una parte delle questioni da esaminare, per poi discuterle collegialmente in apposite riunioni). La sua attività però non si limita a tale redazione, giudicando, tra l'altro, sull'istituzione, soppressione o modifica dei CdS (come è avvenuto quest'anno per il CdS in Diritto dell'ambiente e dell'energia a Lanciano), e sulle criticità dei CdS (in caso di 'criticità elevata', il rapporto di riesame del CdS dovrà avvenire ogni anno). Particolare attenzione è riservata agli OPIS, che vengono analiticamente esaminati, per verificare eventuali criticità degli insegnamenti. L'elenco degli insegnamenti critici o 'da attenzionare' vengono inviati, per il tramite del presidente, ai presidenti dei CdS e al direttore del Dipartimento.

- Che documenti avete creato e dove è possibile reperirli?

La Commissione redige alla fine di ogni anno la Relazione annuale, in cui vengono riportate le risultanze del monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, sulla base delle Linee guida predisposte dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, in conformità con quelle dell'Anvur. In tale relazione, vengono anche esaminate (nel Quadro delle "Ulteriori proposte di miglioramento") "la qualificazione dei docenti e la valutazione dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità", "l'efficienza dell'andamento del Corso di Studi" e "l'occupabilità".

Ha anche prodotto giudizi sulla modifica e sull'istituzione dei CdS, nonché sulla 'criticità' dei CdS.

Tutte le Relazioni annuali e tutti i verbali delle riunioni, tra cui anche quelle in cui si è deliberato sulla criticità e sull'istituzione e sulle modifiche dei CdS, sono pubblicate sul sito di Ateneo.

- Avete fatto incontri con soggetti esterni o interni all'università e se sì, chi avete incontrato?

Il presidente della Commissione ha incontrato i presidenti e le commissioni AQ dei CdS, e ha illustrato la relazione annuale – riservando particolare attenzione alle risultanze degli OPIS – nei Consigli di ciascun CdS (in particolare, il 7 marzo 2023 nel Consiglio di CdS in Servizi Giuridici, il 21 marzo 2023 in quello di Giurisprudenza, il 21 aprile 2023 in quello di DESI) e nel Consiglio di Dipartimento (il 23 maggio 2023), a cui è seguita una discussione collegiale.

- Cosa avete in programma di fare?

Innanzitutto, a seguito dell'approvazione del Regolamento di Dipartimento, la componente docente deve essere 'eletta' dai docenti afferenti al Dipartimento. Pertanto, dopo l'elezione del 20 luglio 2023, si procederà ad eleggere il Presidente alla prossima riunione della Commissione. Di seguito, si procederà, come ogni anno, a redigere la Relazione annuale, tenendo in debita considerazione tutti gli indicatori, i documenti (tra cui gli OPIS), e il monitoraggio che si è svolto nell'arco dell'anno.

- Piano strategico integrato: questioni connesse

Il Piano strategico del Dipartimento, appena approvato, sarà innanzitutto illustrato dal presidente della Commissione ai componenti, in particolare alla composizione studentesca. Verrà poi effettuato un monitoraggio attivo per verificare lo stato di avanzamento e il raggiungimento degli obiettivi da parte del Dipartimento.

- La Commissione paritetica conosce se e da chi sono presi in carico i rilievi sollevati?

I rilievi sollevati dalla Commissione Paritetica vengono presi in considerazione dai CdS del Dipartimento (in particolare dai Presidenti e dalle Commissioni AQ), che procedono ad esaminarli e, qualora si renda necessario, i rispettivi Consigli deliberano nel merito. Sulle questioni che non sono di loro stretta competenza (come ad esempio problemi di aule, di servizio per i disabili, etc.), si devono attivare – qualora ritengano validi i rilievi sollevati dalla CPDS – per cercare di risolverli interloquendo con gli organi competenti. Anche il Direttore e il Consiglio di Dipartimento, per le questioni che coinvolgono tutti i CdS, prendono in carico i rilievi posti dalla CPDS.

Teramo, 22 luglio 2023

Lucio Parenti
